

CROSSROADS DAL 28 FEBBRAIO



Django Bates (Foto Nick White) e Terez Montcalm (Laurence Labat)



Cinquanta concerti nel nome del jazz

Dagli Usa arriveranno nomi di primo piano come Kurt Elling (a Rimini) e Uri Caine (a Imola)
A Ravenna Trilok Gurtu, Rava, Bollani, Salis e concerto gratuito in Piazza del Popolo

RAVENNA. In controtendenza rispetto ai tempi di crisi che impongono tagli e riduzioni a molte manifestazioni culturali, *Crossroads*, il festival jazz itinerante in tutta l'Emilia-Romagna, presenta per la sua quindicesima edizione un cartellone pieno di stelle, e incrementa il numero dei concerti.

Il corposissimo programma degli anni scorsi quest'anno è superato abbondantemente, sfondando il muro dei cinquanta concerti, in programma dal 28 febbraio al 24 maggio in una ventina di città emiliane e romagnole. Circa quattrocento musicisti forniranno un panorama completo delle tendenze in atto per il jazz e la musica improvvisata in genere; la Romagna gioca come sempre un ruolo di primo piano, con i due terzi circa delle serate.

Dal fronte statunitense arriveranno nomi di primo piano come Kurt Elling, acclamato cantante jazz di grande personalità (a Rimini il 5 marzo), e il pianista Uri Caine, nella prima italiana del suo nuovo progetto "Rhapsody in blue", dedicato alle musiche di Gershwin a capo di un *ensemble* di otto elementi ricco dei suoi

più prestigiosi collaboratori (Imola, 12 aprile). Il 9 marzo a Gambettola la fantastica vocalist inglese Sarah Jane Morris sarà in duo con il chitarrista Antonio Forcione.

Tra i numerosi esponenti del jazz italiano, spiccano i più celebri trombettisti nazionali: Enrico Rava sarà il 20 maggio a Correggio con il suo New Quartet, e a Ravenna il 3 maggio ospite di Trilok Gurtu.

A Fabrizio Bosso sarà dedicato un omaggio particolare: lo si potrà infatti ascoltare in quattro formazioni e programmi musicali diversi. Sarà in duo col pianista Julian Oliver Mazzariello (Solarolo, 27 marzo), assieme al sassofonista argentino Javier Giroto alla guida del sestetto Latin Mood (Rusci, 24 aprile), a capo del suo Spiritual Trio (Imola, 2 maggio) e ospite del quartetto del

sassofonista Alessandro Scala (Massa Lombarda, 19 marzo).

Il 21 marzo si torna a Rimini con il trio della cantante canadese Terez Montcalm, in bilico tra jazz e rock, mentre Lugo ospita il 13 aprile Danilo Rea (pianoforte) e Flavio Boltrio (tromba), due dei massimi esponenti del jazz italiano, in un omaggio all'opera.

A Forlì il 1° maggio la produzione originale "Trilogy", con Quintorigo, Italian Jazz Orchestra e Roberto Gatto.

Anche quest'anno *Crossroads* ospiterà al suo interno festival di grande tradizione e altri più recenti, come "Massa sonora" (14 e 15 marzo), "Casero jazz" a Castel San Pietro (29 e 30 marzo), "Dozza jazz" (4, 5 e 6 aprile), e "Ravenna jazz".

Ravenna jazz. La 41ª edizione di quest'ultimo si svolgerà dal 3 al 13 mag-



A Gambettola arriva Sarah Jane Morris con Antonio Forcione

gio, in undici giorni ricchi di grandi stelle che si esibiranno al teatro Alighieri, artisti emergenti nei club, e "Aperitifs", gli appuntamenti pomeridiani gratuiti nei locali del centro cittadino. Si apre il 3 maggio con Trilok Gurtu (ospite Enrico Rava), in una produzione originale: il percussionista indiano presenterà u-

no dei suoi progetti dalla jazz spiccata componente Worldist, "Spellbound. Jazz of trumpets", focalizzato sulla tromba. Un altro esponente dell'unione tra jazz e world music è il chitarrista Al Di Meola, che eseguirà il 4 maggio un tributo alle musiche dei Beatles col suo quartetto. Il duo tra il pianista Stefano Bollani e il

fisarmonicista Antonello Salis è in programma il 10, mentre il grande progetto orchestrale che riunisce la tromba di Paolo Fresu, il pianoforte di Uri Caine alla Parco della Musica Jazz Orchestra è in cartellone il 13. Saranno impegnati in "Reflections on sketches of Spain", rilettura filologica del capolavoro di Miles Davis e Gil Evans con aggiunta di libere interpretazioni.

Di grande rilievo il concerto gratuito in Piazza del Popolo il 5 maggio, con duecento giovanissimi musicisti, tra orchestra, percussioni e coro, che daranno vita a "Pazzi di jazz" Young Project, sotto la direzione di Tommaso Vittorini e Ambrogio Sparagna e con la presenza solistica di Paolo Fresu. Questo progetto è già in corso da qualche settimana nelle scuole ravennate, e avrà la sua trionfale conclusione il 5 maggio.

Crossroads è organizzata da Jazz Network, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna. «È ancora più virtuoso - ha commentato l'assessore Massimo Mezzetti - che si producano festival di questa portata e qualità in un momento buio come quello attuale. Vedo - ha aggiunto l'assessore - profilarsi una profonda crisi per il settore dello spettacolo, col previsto azzeramento delle Province che non comporta un trasferimento di risorse conseguente a quello delle deleghe: quasi 5 milioni di euro destinati da questi enti alle produzioni culturali andranno semplicemente a mancare, risorse pubbliche destinate a sparire dai bilanci della cultura in Emilia-Romagna».

Gianni Arfelli

MASSA LOMBARDA

Primavera musica, dal classico al contemporaneo



Maria Pia De Vito

MASSALOMBARDA. Si chiama "Primavera musica" e comprende tre rassegne: "Crossroads", "MassaSonora" e "Musica al Carmine". «Una rete di eventi di assesse qualità - sottolinea l'assessore alla Cultura Davide Pietrantoni - Siamo entrati in circuiti importanti come quello di Crossroads, abbiamo avuto il coraggio di sperimentare con la rassegna MassaSonora, prima vetrina nazionale della musica improvvisata di ricerca, senza però trascurare i territori musicali più classici. Sono molto orgoglioso di questi appuntamenti, unendo grandi ospiti internazionali con il meglio dei talenti anche vicini a noi, ma apprezzati in tutto il mondo».

Ad aprire e chiudere il cartellone, la musica classica, il 22 febbraio, con il pianista Denis Zardi e il 29 marzo, con l'Ensemble di percussioni degli allievi del conservatorio Maderna di Cesena, diretti dal massese Daniele Sabatini. Da sette anni Massa Lombarda ospita poi alcune tappe del festival regionale "Crossroads", una delle principali manifestazioni sul jazz italiano. L'8 marzo si festeggia la festa della donna con una *Massa Sonora* interpretata da Maria Pia De Vito accompagnata da Ares Tavolazzi, uno dei più stimati contrabbassisti del jazz italiano. Il 19 marzo il quartetto di Alessandro Scala, sassofonista ravennate, assieme a Fabrizio Bosso, trombettista tra i più richiesti nel mondo, in "Viaggio stellare".

Il 14 e il 15 marzo, "MassaSonora", la rassegna-meeting dedicata alla musica improvvisata di ricerca, con il collettivo di musicisti El Gallo Rojo. La due giorni vuole spalancare una finestra sulla scena più "eterodossa" dell'improvvisazione, portandosi il 14 un trittico di concerti: il progetto Luminal di Dimitri Sillato, il quintetto Rollerball, la performance in solo del chitarrista-compositore Simone Massaro che presenterà Cannery Row. Il 15 le formazioni si mescolano. Tutti gli spettacoli sono ospitati al Carmine alle 21. Il costo dei biglietti per la rassegna Musica al Carmine è di 7 euro (ridotto 5); per Crossroads è di 12 euro (ridotto 10) e per MassaSonora biglietto unico a 5 euro. Amalio Ricci Garotti